



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

REGOLAMENTO COMUNALE GESTIONE RIFIUTI

approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 10 del 02/03/2012

integrato con deliberazione del Consiglio comunale n° 11 del 02/03/2013

modificato con deliberazione del Consiglio comunale n° 24 del 09/05/2013

modificato con deliberazione del Consiglio comunale n° 32 del 20/06/2013

TITOLO III - GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Art. 24 Stazione ecologica comunale

1. La stazione ecologica, denominata *Alligatore*, è un impianto connesso e funzionale al sistema di raccolta dei rifiuti urbani costituito da una area attrezzata (recintata e custodita), destinata al ricevimento, direttamente dagli utenti, di R.U. e loro frazioni separate per flussi omogenei. Pertanto è da considerarsi parte integrante della fase di raccolta ed è disciplinata dai seguenti articoli.

Art. 25 Principi e finalità

Il Centro per la Raccolta Differenziata dei Rifiuti, di seguito denominato Ecocentro o Stazione Ecologica, è un'area recintata, custodita ed aperta nei giorni ed orari prestabiliti, durante i quali i soggetti ammessi, individuati all'art. 3, possono conferire gratuitamente differenti tipologie di rifiuti urbani ed assimilati.

L'Ecocentro è realizzato con l'obiettivo di incentivare e favorire la raccolta differenziata, il riciclo dei materiali recuperabili ed il Riuso dei materiali in buono stato che possono essere riutilizzati tali e quali. In questo modo l'Ecocentro contribuisce, in maniera significativa, alla diminuzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica e, quindi, all'abbattimento dei costi di smaltimento. La Stazione Ecologica rappresenta, inoltre, un importante strumento di protezione dell'ambiente e di miglioramento della qualità della vita.

Art. 26 Funzione dell'Ecocentro

L'Ecocentro è un'area pubblica, situata in Serra de' Conti, via Nicolini n° 5, Zona industriale Caffarelli (strada per Castiglioni), ove si possono conferire varie tipologie di rifiuti che, per qualità e dimensioni, non possono essere conferiti attraverso il servizio di raccolta domiciliare. In esso sono altresì raccolte quelle tipologie di rifiuti che non sono oggetto della raccolta differenziata domiciliare. Infine sono conferibili all'Ecocentro tutti quegli oggetti ancora in buono stato e che daranno vita al Riuso.

Le modalità d'utilizzo dell'Ecocentro sono predisposte al fine di regolamentare l'uso dell'area da parte degli utenti e, per una suddivisione accurata dei rifiuti sulla base della loro natura, in modo da favorire la raccolta di materiali recuperabili attribuendo agli stessi maggior valore.

Art. 27 Destinatari del servizio

Per effetto della convenzione con i comuni limitrofi, stipulata nel 2008, sono ammessi alla fruizione dell'area:

- A) le utenze domestiche residenti nei Comuni di Serra de' Conti, Arcevia, Barbara e Montecarotto;
- B) le utenze domestiche dei cittadini non residenti, che hanno una abitazione nei Comuni sopra elencati;
- C) le utenze non domestiche (per le tipologie di rifiuti di seguito meglio specificate) site nei territori dei predetti Comuni.

Tutte le utenze di cui sopra, per avere l'accesso all'Ecocentro, devono risultare iscritte nei ruoli e dimostrare il pagamento della TASSA/TARIFFA RIFIUTI. Il riconoscimento degli utenti e la relativa possibilità di conferimento, è attuato attraverso il sistema informatico dell'Ecocentro, nel quale sono installate le banche dati dei Comuni appartenenti al progetto, la cui consultazione è facilmente effettuabile con la Tessera Sanitaria o il Codice Fiscale.

Art. 28 Materiali conferibili

Sono conferibili, presso il Centro di raccolta, tutti i rifiuti, secondo l'elenco sotto riportato:

TIPOLOGIA
CARTA
CARTONE

TIPOLOGIA
LEGNO
VETRO
PLASTICA IMBALLAGGI
PLASTICA Altri Tipi
METALLI "ferro ed altro"
BATTERIE
PILE
MEDICINALI
OLIO MINERALE
OLIO VEGETALE
ABITI USATI
RAEE Gruppo R1 (frigoriferi e congelatori)
RAEE Gruppo R2 (grandi bianchi: lavatrici, ecc.)
RAEE Gruppo R3 (televisori e monitor)
RAEE Gruppo R4 (piccoli elettrodomestici)
RAEE Gruppo R5 (sorgenti luminose)
INERTI "calcinacci"
INGOMBRANTI
VERDE (sfalci e potature)

Tutti i materiali devono essere conferiti alla Stazione Ecologica già separati, per frazioni omogenee, secondo le disposizioni tecniche, allegate in calce (**allegato “1”**), che vengono adottate dall’Ente gestore e comunicate all’utenza mediante volantini o altri mezzi di informazione.

In caso di dubbi o incertezze sulla destinazione dei materiali da conferire, è necessario chiedere chiarimenti agli operatori e seguire le indicazioni fornite dagli stessi. In caso di mancato adeguamento alle disposizioni degli operatori, gli utenti non potranno effettuare il conferimento.

Art. 29 Separazione dei rifiuti

Occorre separare attentamente ogni tipologia di rifiuto, senza mescolarne due o più tipi (anche se sembrano simili – es.: **bottiglie** di plastica con altri oggetti in plastica come giocattoli, buste, ecc.).

Evitare di selezionare materiali sporchi o contaminati (es.: stracci intrisi d'olio, carta in cui erano avvolti carni e pesci, bottiglie o barattoli con evidenti residui di qualunque natura, ecc.), che devono essere smaltiti con il sistema della raccolta del secco indifferenziato, già attivo in ogni Comune aderente.

Eliminare dalla raccolta differenziata anche i materiali bicomponenti che non possono essere separati, e dovranno quindi essere smaltiti anch’essi nel secco indifferenziato, con esclusione del Tetrapak che può essere conferito nella carta o cartone, opportunamente lavato e schiacciato.

Nel caso in cui alcuni rifiuti composti da differenti materiali possano essere recuperati, occorre separarli con la massima cura possibile, al fine di ottenere materie prime secondarie di qualità (**es.: porte** con parti metalliche e/o vetri, che devono essere separate – dai **divani e poltrone** possono essere recuperate le parti in legno o metallo) la stessa operazione può essere effettuata con molti materiali che altrimenti andrebbero persi.

I rifiuti così selezionati vanno introdotti nei rispettivi contenitori, evitando di abbandonarli a terra o fuori di essi. Fare attenzione alle indicazioni scritte nei container. Non introdurre mai rifiuti non separati.

Per una migliore gestione dell'impianto occorre separare i rifiuti direttamente a casa e mantenerli separati fino al conferimento presso il Centro di Raccolta Differenziata, riducendo il volume

quanto più possibile (schiacciare le bottiglie di plastica, ripiegare o tagliare le scatole di carta o cartone, ecc.).

La separazione deve essere comunque effettuata prima dell'accesso all'area di pesatura e conferimento. Non è ammesso l'accesso ad autoveicoli o altri mezzi di trasporto contenenti materiali non separati per tipologia.

Art. 30 Conferimento per il recupero o riciclaggio

L'accesso all'Ecocentro è consentito a tutti, comprese le ditte artigianali, industriali, commerciali e di servizio, quando intendono conferire materiali riciclabili e rifiuti assimilati agli urbani per qualità e quantità indicata nel Regolamento del Comune di Serra de' Conti. Resta comunque inteso che il trasporto, a carico dei conferitori diversi dalle utenze domestiche, debba avvenire nel rispetto delle normative vigenti in materia.

Per ogni raccolta, non è possibile introdurre materiali diversi dal tipo indicato nella classificazione riportata nel contenitore.

Nessun mezzo di trasporto (autovettura, autocarro, motocarro, ecc.) può accedere nell'area di conferimento; il mezzo deve essere parcheggiato nello spazio appositamente attrezzato per la sosta o fuori dall'Ecocentro, e quindi l'utente deve scaricare i rifiuti e trasportarli con gli appositi carrelli. Viene fatta eccezione per il conferimento di rifiuti ingombranti recuperabili, non soggetti a pesatura, che per quantità, peso o volume non è possibile trasportare a mano o con i carrelli.

Non è consentito alle ditte conferire rifiuti speciali, assimilati non riciclabili, o pericolosi.

All'ingresso dell'Ecocentro di raccolta il custode controllerà la qualità e la correttezza della separazione dei materiali; nel caso in cui siano riscontrate delle scorrettezze, l'utente verrà invitato a provvedere ad una più accurata separazione. Qualora non vi provveda, tali materiali non potranno essere conferiti, non verrà consentito l'accesso e l'utente dovrà riprenderli a proprio carico.

E' vietato abbandonare i rifiuti (anche riciclabili) nei pressi dell'Ecocentro o al suo interno, anche in orario di chiusura. Tale comportamento è considerato "abbandono" e sanzionato secondo legge.

Art. 31 Pesatura

I rifiuti sotto elencati (tipo per tipo ed uno alla volta) potranno essere pesati con la tessera sanitaria (codice fiscale); ad ogni pesatura, verranno attribuiti alcuni punti (secondo il tipo e la quantità di materiale), in modo che, a fine anno, vengano "premiati" coloro che si saranno adoperati maggiormente nella raccolta differenziata. I punteggi saranno attribuiti come a seguito indicato. Le ditte artigianali industriali, commerciali e di servizio possono pesare unicamente quei rifiuti riciclabili provenienti dagli uffici e servizi (es.: carta, bottiglie di plastica, ecc.) con esclusione dei rifiuti industriali e degli imballaggi (plastica, cartone, ecc.).

procedure per la pesatura:

- 1) depositare i rifiuti riciclabili nel carrello divisi per tipologia;
- 2) posizionare il carrello sopra la bilancia;
- 3) passare la Tessera sanitaria (codice fiscale) davanti al lettore ottico;
- 4) selezionare sul video il tipo di materiale conferito e confermare la pesata;
- 5) ultimata l'operazione, rimuovere il carrello e scaricare i rifiuti nel container corrispondente alla tipologia pesata.

Il **custode** agevolerà le operazioni di conferimento, aiutando l'utenza nello scarico dei materiali, e fornendo indicazioni sulle modalità di recupero e sull'uso delle attrezzature.

Elenco dei rifiuti che si possono pesare e dei punti ad essi attribuiti:

- 1) vetro (solo bottiglie) 3 punti/Kg
- 2) carta e cartone 5 punti/Kg
- 3) bottiglie di plastica 15 punti/Kg
- 4) cellofan e sacchi di plastica 15 punti/Kg
- 5) olii minerali 5 punti/Kg
- 6) olii vegetali 10 punti/Kg
- 7) pile 1 punti/Kg
- 8) medicinali 1 punti/Kg
- 9) indumenti 5 punti/Kg
- 10) barattoli e lattine in metallo 5 punti/Kg
- 11) lampade e tubi al neon 1 punti/Kg

Elenco dei rifiuti che si devono pesare e che non generano il premio (la pesatura si effettua al fine dell'attribuzione del quantitativo al Comune di appartenenza dell'utente)

- 1) Sfalci d'erba e potature
- 2) Ingombranti non riciclabili (es. Materassi, ecc.)

Art. 32 (Riuso)

1 - Il Centro del Riuso, situato all'interno del Centro Ambiente "L'Alligatore" di Serra de' Conti, è parte integrante dello stesso e ne osserva ed applica le disposizioni ed i regolamenti.

2 - Il presente regolamento definisce le modalità dell'utilizzo del materiale conferito presso il Centro del Riuso con le seguenti finalità:

contrastare e superare la cultura dell'"usa e getta";

sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni basati su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale;

promuovere il reimpiego e l'utilizzo dei beni usati prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore in modo da ridurre la quantità dei rifiuti in modo da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a trattamento/smaltimento;

distribuire e destinare prioritariamente gli oggetti ed i materiali conferiti alle famiglie più bisognose, in modo da soddisfare finalità di natura sociale.

3 - Gli oggetti presenti nel Centro del Riuso possono essere prelevati soltanto in presenza degli addetti al servizio di custodia del riuso.

4 - Gli oggetti possono essere prelevati soltanto dagli utenti della tassa rifiuti appartenenti ai Comuni che aderiscono alla gestione associata del Centro Ambiente "L'Alligatore". Tali Comuni sono: *Serra de' Conti, Arcevia, Barbara e Montecarotto*. Ai fini del prelievo del materiale, gli utenti devono essere in regola con il pagamento della Tassa Rifiuti nel proprio Comune di residenza, verificabile con la lettura della Tessera Sanitaria della persona intestataria dell'utenza TARSU. Qualora, su disposizione e delega del Comune di appartenenza, verificati i dati trasmessi dall'Agente della riscossione, risulti che l'utente non sia in regola con i pagamenti verrà disabilitato da tutte le operazioni di pesatura, quindi non potrà ottenere il premio per la differenziata e non potrà effettuare il RIUSO, potrà, invece, continuare a conferire qualsiasi tipo di rifiuto riciclabile senza pesarlo.

5 – Poiché il Riuso si inserisce nel complesso sistema delle raccolte differenziate dei rifiuti e ne fa parte integralmente, la quantità di materiale prelevabile è fissata in rapporto alla quantità di rifiuti (carta, plastica, vetro, ecc.) riciclabili conferiti e pesati presso il Centro Ambiente.

La quantità prelevabile è rapportata al punteggio maturato con il conferimento e pesatura dei rifiuti riciclabili.

Ad inizio di ogni anno, il Responsabile del servizio, sulla scorta dei risultati ottenuti e della esperienza maturata, definisce il rapporto tra materiale prelevabile (espresso in Kg) ed i punteggi acquisiti.

All'atto del ritiro degli oggetti, che devono essere pesati utilizzando la tessera sanitaria di cui all'articolo 4, dovrà essere esibito un documento di riconoscimento agli addetti al servizio di custodia del Centro del Riuso, i quali possono provvedere ad annotare i dati del richiedente in un apposito registro, nonché, sinteticamente, la qualità ed il numero degli oggetti prelevati.

6 – In caso di eccessivi prelievi o frequenze troppo assidue, il custode può impedire i prelievi, sempre e comunque nel rispetto del principio che il materiale del Centro del Riuso deve servire a coprire le necessità degli utenti che ne usufruiscono ed evitare che si sviluppi il commercio dei materiali prelevati. Qualora infine, venga accertato che chiunque, usufruendo del riuso, faccia commercio con i materiali prelevati o, peggio, ne smembra i componenti per recuperare parti pregiate (es.: rame, ottone, ecc.), trasformando il resto in rifiuti, verrà disabilitato dalla procedura di ritiro e non potrà in alcun modo effettuare ulteriori ritiri.

Art. 33 Orario di Apertura

L'orario di apertura verrà stabilito in base alle esigenze del servizio ed indicato all'ingresso dell'Ecocentro. Indicativamente è il seguente.

Lunedì	8.00 – 13.00	Giovedì	8.00 - 13.00
Martedì	15.30 – 19.30 (14.30 - 18.30 invernale)	Venerdì	15.30 – 19.30 (14.30 - 18.30 invernale)
Mercoledì	8.00 – 13.00	Sabato	8.00 – 13.00

Il Comune di Serra de' Conti, sentiti anche i Sindaci dei Comuni convenzionati, potrà stabilire l'orario più idoneo a rendere il servizio più rispondente alle esigenze dell'utenza.

Art. 34 Informazioni ed assistenza

I custodi forniranno tutte le informazioni richieste in materia di conferimento e riciclaggio dei rifiuti. Qualsiasi ulteriore informazione sul servizio e su problemi specifici potrà essere reperita presso la direzione dell'Ecocentro.

Art. 35 Obblighi e divieti e sanzioni

1. Fermo restando il divieto di conferimento nei contenitori predisposti per i rifiuti destinati allo smaltimento delle tipologie e frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata obbligatoria, gli utenti dei servizi di raccolta differenziata devono attenersi alle seguenti disposizioni:

divieto di immissione di rifiuti diversi da quelli prescritti per le singole tipologie di contenitori;

divieto di abbandono di rifiuti e materiali all'esterno dei contenitori o all'esterno della Stazione Ecologica;

divieto di asporto di materiali dai contenitori e/o di cernita dei materiali medesimi;

divieto di spostamento dei contenitori;

obbligo di rispettare le indicazioni del personale di sorveglianza e della cartellonistica appositamente predisposta.

2. Inoltre è fatto espresso divieto di :

effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito salvo che da parte del personale autorizzato;

occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti non ammessi;

accedere ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;

introdursi nell'area al di fuori dei giorni e degli orari di apertura al pubblico, salvo espressa autorizzazione.

allegato "1"

ASSIMILAZIONE AGLI URBANI DEI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

(Delibera del Consiglio comunale n. 11 del 02/03/2012)

Rifiuti speciali assimilati agli urbani di cui al n. 1, punto 1.1.1., lett. a), della deliberazione 27/7/1984 del Comitato interministeriale di cui all'art. 5 del DPR 915/1982

- Imballaggi in genere
- Contenitori vuoti
- Sacchi e sacchetti di carta o plastica
- Fogli di carta
- Cassette, pallets
- Accoppiati quali carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva e simili
- Paglia e prodotti di paglia

- Scarti di legno provenienti da falegnameria e carpenteria
- Fibra di legno e pasta di legno, purchè palabile
- Ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta
- Feltri e tessuti
- Pelle e simil pelle
- Resine termoplastiche e termo indurenti
- Imbottiture, isolanti termici e acustici
- Moquettes, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere
- Materiali vari in pannelli
- Frammenti e manufatti in gesso essiccati
- Manufatti di ferro tipo paglietta di ferro, filo di ferro
- Nastri abrasivi
- Cavi e materiale elettrico in genere
- Pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate
- Scarti in genere della produzione di alimentari, purchè non allo stato liquido, quali scarti di caffè
- Scarti dell'industria molitoria o della pastificazione, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi
- Scarti vegetali in genere anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici
- Residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.

Caratteristiche di pericolo per i rifiuti che li rendono non assimilabili agli urbani

H1 «Esplosivo»: sostanze e preparati che possono esplodere per effetto della fiamma o che sono sensibili agli urti e agli attriti più del dinitrobenzene;

H2 «Comburente»: sostanze e preparati che, a contatto con altre sostanze, soprattutto se infiammabili, presentano una forte reazione esotermica;

H3-A «Facilmente infiammabile»: sostanze e preparati:

- liquidi il cui punto di infiammabilità è inferiore a 21 °C (compresi i liquidi estremamente infiammabili), o
- che a contatto con l'aria, a temperatura ambiente e senza apporto di energia, possono riscaldarsi e infiammarsi, o
- solidi che possono facilmente infiammarsi per la rapida azione di una sorgente di accensione e che continuano a bruciare o a consumarsi anche dopo l'allontanamento della sorgente di accensione, o
- gassosi che si infiammano a contatto con l'aria a pressione normale, o
- che, a contatto con l'acqua o l'aria umida, sprigionano gas facilmente infiammabili in quantità pericolose;

H3-B «Infiammabile»: sostanze e preparati liquidi il cui punto di infiammabilità è pari o superiore a 21 °C e inferiore o pari a 55 °C;

H4 «Irritante»: sostanze e preparati non corrosivi il cui contatto immediato, prolungato o ripetuto con la pelle o le mucose può provocare una reazione infiammatoria;

H5 «Nocivo»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute di gravità limitata;

H6 «Tossico»: sostanze e preparati (comprese le sostanze e i preparati molto tossici) che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono comportare rischi per la salute gravi, acuti o cronici e anche la morte;

H7 «Cancerogeno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre il cancro o aumentarne l'incidenza;

H8 «Corrosivo»: sostanze e preparati che, a contatto con tessuti vivi, possono esercitare su di essi un'azione distruttiva;

H9 «Infettivo»: sostanze contenenti microrganismi vitali o loro tossine, conosciute o ritenute per buoni motivi come cause di malattie nell'uomo o in altri organismi viventi;

H10 «Tossico per la riproduzione»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre malformazioni congenite non ereditarie o aumentarne la frequenza;

H11 «Mutageno»: sostanze e preparati che, per inalazione, ingestione o penetrazione cutanea, possono produrre difetti genetici ereditari o aumentarne l'incidenza;

H12 Rifiuti che, a contatto con l'acqua, l'aria o un acido, sprigionano un gas tossico o molto tossico;

H13 «Sensibilizzanti» (9): sostanze o preparati che per inalazione o penetrazione cutanea, possono dar luogo a una reazione di ipersensibilizzazione per cui una successiva esposizione alla sostanza o al preparato produce effetti nefasti caratteristici;

H14 «Ecotossico»: rifiuti che presentano o possono presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

H15 Rifiuti suscettibili, dopo l'eliminazione, di dare origine in qualche modo ad un'altra sostanza, ad esempio a un prodotto di lisciviazione avente una delle caratteristiche sopra elencate.

NOTE:

1. L'attribuzione delle caratteristiche di pericolo «tossico» (e «molto tossico»), «nocivo», «corrosivo» e «irritante» «cancerogeno», «tossico per la riproduzione», «mutageno» ed «ecotossico» è effettuata secondo i criteri stabiliti nell'allegato VI, della [direttiva 67/548/CEE](#) del Consiglio, del 27 giugno 1967 e successive modifiche e integrazioni, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose.

2. Ove pertinente si applicano i valori limite di cui agli allegati II e III della [direttiva 1999/45/CE](#) del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

Metodi di prova:

I metodi da utilizzare sono quelli descritti nell'allegato V della [direttiva 67/548/CEE](#) e in altre pertinenti note del CEN.

(9) Se disponibili metodi di prova.

ELENCO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA ATTIVITA' ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E DI SERVIZIO ASSIMILATI PER QUALITA' E QUANTITA' AI RIFIUTI URBANI CONFERIBILI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "ALLIGATORE"

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MASSIMA settimanale
CARTA	Agende di carta Buste e sacchi Calendari Carta e cartoncino di tutti i tipi (non contaminata con alimenti o sostanze chimiche) Carta da pacchi, se non plastificata Depliant e materiale pubblicitario Raccoglitori per ufficio senza anelli metallici Giornali e riviste di ogni genere Libri, quaderni, ecc. Rotoli di carta vuoti, del tipo per carta igienica, scottex, stoffe, ecc. Tabulati Volantini pubblicitari, avvisi, ecc.	1 MC
CARTONE RIPIEGATO e PRESSATO	Cartone ondulato (non contaminato da sostanze chimiche o oleose) Cassette di cartone per frutta ed altro Imballaggi di cartone, ondulato e non (ben ripiegati e schiacciati) Scatole di carta e cartoncino in genere Scatole per pizza (senza residui alimentari) TETRAPAK - contenitori vuoti, puliti e schiacciati	2 MC
LEGNO	Mobili in legno (smembrati, ridotti in volume, senza vetri o specchi) Cassette della frutta in legno Pallet e Bancali Porte e finestre in legno Sedie e tavoli in legno Segatura e scarti in legno	1 MC
VETRO	Bottiglie, bicchieri e caraffe in vetro Damigiane (prive del cesto) Lastre in vetro da porte e finestre (non blindato e/o temperato) Vasetti di vetro	1 MC
PLASTICA BOTTIGLIE e VASCHETTE	Bottiglie vuote e schiacciate (per acqua, prodotti per la casa, detersivi, shampoo, ecc) senza residui di alcuna natura Imballaggi in plastica come: blister, confezioni per oggetti, ecc (puliti) Vaschette e barattolini in plastica (per yogurt, gelato, mozzarelle, ecc.)	100 litri

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE DEL RIFIUTO	QUANTITA' MASSIMA settimanale
PLASTICA Buste e imballaggi vari	Buste della spesa (non sporche o contaminate) Imballaggi in plastica e polistirolo per mobili ed oggetti vari (esclusi quelli per alimenti) Taniche e bidoni in plastica puliti (senza residui del prodotto contenuto, lavati) Cassette della frutta in plastica Sacchi in plastica (vuoti e puliti)	1 MC
METALLI "ferro ed altro"	Barattoli e lattine metalliche in genere Bombolette spray vuote Bulloneria Bidoni e fusti vuoti Carpenteria metallica in genere Infissi metallici (privi di vetro) Reti metalliche Scatole e scatolette in metallo	1 MC
METALLI pregiati	Pentole di alluminio e acciaio inox, cavi elettrici, infissi in alluminio, Tubi e altri oggetti di rame, rubinetti, acciaio inox, ottone e piombo	100 litri
PILE	Pile esauste Pile a bottone	1 litro
MEDICINALI	Medicinali scaduti (privi di confezione di carta)	1 litro
OLIO VEGETALE	Olio vegetale per uso alimentare (fritture, ecc. – NO strutto o altri grassi)	50 litri
ABITI USATI	Indumenti di tutti i tipi in buone condizioni (abiti, cappotti, giacche a vento, ecc.) no intimo Scarpe in buone condizioni Borse in buone condizioni Valigie in buone condizioni Coperte e materassi solo di lana Zainetti scuola in buone condizioni	100 litri
RAEE Gruppo R1	Frigoriferi, congelatori e Condizionatori (integri e completi di motore)	1 MC
RAEE Gruppo R2	Lavatrici, Lavastoviglie, Stufe a gas o elettriche, cappe aspiranti, Scaldabagno, ecc	1 MC
RAEE Gruppo R3	Televisori, Monitor, LCD, ecc	1 MC
RAEE Gruppo R4	Aspirapolvere - Personal Computer, Stampanti, Mouse, Tastiere per computer, Altre apparecchiature elettriche e/o elettroniche Tutti i RAEE non devono essere manomessi (aperto e/o smembrati)	1 MC
RAEE Gruppo R5	Tubi al Neon - Lampade a basso consumo	10 litri